

*Comunicato del 16 marzo 2015*

La settimana sarà caratterizzata da instabilità e piogge diffuse. Si attende una possibile apertura a metà periodo.

### **DRUPACEE**

**COCCINIGLIE:** intervenire con Olio bianco o programmare un intervento prefiorale con buprofezin o piriproxifen

- **SUSINO** europeo: ingrossamento gemme - cino-giapponesi: da bottone visibile a primi fiori aperti

**TENTREDINE:** dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche

**BATTERIOSI e CORINEO:** nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura-ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

**FITOPLASMI:** si ricorda che l'emissione anticipata di foglie e fiori è un sintomo della possibile presenza di fitoplasmidi. In questi casi si consiglia l'estirpazione delle piante infette.

- **PESCO** da rottura gemme a punte verdi

**BOLLA:** rinnovare la difesa anticipando una pioggia infettante ricorrendo a dodina, captano, thiram o ziram curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di **BATTERIOSI**, preferire prodotti rameici.

**CIDIA MOLESTA:** l'impupamento è in stadio di forte avanzamento. Si consiglia di programmare il posizionamento delle trappole per il monitoraggio degli adulti.

- **ALBICOCCO:** inizio fioritura

**MONILIA:** da questa fase intervenire con: *bacillus subtilis*, tebuconazolo, fenbuconazolo, fludioxonil+ciprodinil oppure pyraclostrobin+boscalid.

- **CILIEGIO:** gemma gonfia

**CORINEO:** nella fase di rottura gemme, in caso di necessità, intervenire con prodotti rameici.

### **MELO E PERO da ingrossamento a rottura gemme-punte verdi**

**TICCHIOLATURA:** al momento la recettività è estremamente modesta e limitata a poche varietà di melo e anche la maturazione ascosporica è parziale.

Si raccomanda di verificare la situazione aziendale e in previsione di future piogge intervenire con prodotti rameici nelle fasi fenologiche più avanzate.

**COCCINIGLIA:** intervenire in caso di presenza con olio minerale.

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** verificare la possibile presenza di infezioni. Gli organi colpiti andranno asportati e le superfici di taglio disinfettate. Il materiale infetto sarà da allontanare e distruggere mediante bruciatura.

Al termine delle operazioni di potatura si consiglia l'esecuzione di un trattamento rameico che ha attività anche verso **CANCRI RAMEALI**.

### **VITE**

**MAL DELL'ESCA:** dalla fase del pianto, a potatura completata, programmare la possibile esecuzione di un trattamento con prodotti registrati a base di trichoderma.

**BOSTRICO DELLA VITE:** nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.